



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

Capitolato speciale d'oneri relativo a

***“FORNITURA TRATTRICE PER LE NECESSITA’
DEL SERVIZIO SERRE E VERDE PUBBLICO”***

Settore Economato
Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona
Tel. 0372/407276-241
Fax 0372/407296

*Responsabile del Settore Economato:
Dr.ssa Tania Secchi*

*Referente operativo: Dr.ssa Monica Martinelli
monica.martinelli@comune.cremona.it*



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

INDICE

ART. 1	OGGETTO
ART. 2	QUALITÀ E CARATTERISTICHE
ART. 3	IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO
ART. 4	OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA
ART. 5	AGGIUDICAZIONE
ART. 6	OFFERTE ANOMALE
ART. 7	CONSEGNA
ART. 8	VERIFICA DEI PRODOTTI E COLLAUDO
ART. 9	CONTESTAZIONE
ART. 10	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE
ART. 11	SUBAPPALTO
ART. 12	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE
ART. 13	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 14	PENALITÀ
ART. 15	OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI
ART. 16	PAGAMENTI
ART. 17	ESTENSIONE DELLA FORNITURA
ART. 18	FORO COMPETENTE

CONDIZIONI PARTICOLARI



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

ARTICOLO 1

OGGETTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura di una trattrice da destinare al Servizio Serre e Verde Pubblico.

ARTICOLO 2

QUALITÀ E CARATTERISTICHE

Le caratteristiche tecniche del mezzo oggetto del capitolato speciale d'oneri devono corrispondere alla descrizione fornita nella scheda tecnica allegato A), al presente capitolato e alle norme UNI, di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

ARTICOLO 3

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto per la fornitura in oggetto ammonta ad € 35.000,00= IVA esclusa.

ARTICOLO 4

OBBLIGATORIETÀ DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune a effettuare la prestazione nei modi e nei termini previsti dal presente capitolato, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

ARTICOLO 5

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà indicato il prezzo complessivo più basso..

ARTICOLO 6

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Il Comune valuterà la congruità delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. In ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Settore Economato
Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona
Tel. 0372/407276-241
Fax 0372/407296

Responsabile del Settore Economato:
Dr.ssa Tania Secchi

Referente operativo: Dr.ssa Monica Martinelli
monica.martinelli@comune.cremona.it



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

In caso di anomalia dell'offerta, il Comune richiederà all'offerente le giustificazioni ai sensi dell'art. 87 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

ARTICOLO 7

CONSEGNA

Il veicolo dovrà essere consegnato entro 60 giorni dal ricevimento dell'ordine impartito dagli uffici comunali.

ARTICOLO 8

VERIFICA DEI PRODOTTI E COLLAUDO

La verifica della trattrice verrà effettuata dal responsabile del Servizio Serre e Verde Pubblico, con particolare riguardo alla corrispondenza del mezzo alle caratteristiche indicate nell'allegato A) del presente capitolato speciale d'oneri.

L'operazione di collaudo è svolta alla presenza di un rappresentante della ditta, presso la sede comunale dove è stata installata o consegnata la merce. Delle operazioni viene redatto specifico verbale. I prodotti collaudati divengono di proprietà del Comune dal giorno successivo alla data del verbale di collaudo con esito favorevole. Da quella data sorge l'obbligo del pagamento del corrispettivo. Il collaudo deve essere effettuato entro 48 ore dall'ultimazione delle operazioni di consegna. A questo fine la ditta si obbliga a mettere a disposizione un proprio rappresentante per provvedere al collaudo nel termine fissato.

Qualora entro il termine nessun rappresentante della ditta si presenti in Comune, l'assenza vale a tutti gli effetti come acquiescenza ai risultati delle operazioni di collaudo, il verbale verrà notificato alla ditta mediante raccomandata.

La ditta non può impegnare gli esiti del collaudo. Gli esiti del collaudo, comunque, non esonerano la ditta da responsabilità per difetti o imperfezioni che non siano emersi durante le operazioni relative, ma vengano accertati successivamente.

ARTICOLO 9

CONTESTAZIONE

Se la fornitura risultasse, a giudizio insindacabile del Direttore del Settore competente, in tutto o in parte di qualità inferiore e di condizioni diverse da quelle stabilite, il Fornitore, ferma restando la possibilità di applicazione delle penalità, sarà tenuto a ritirare i prodotti a sue spese, con l'obbligo di fornire, nel tempo indicato dall'Amministrazione, il genere corrispondente nella quantità e nella qualità richiesta.

Agli effetti della fatturazione sono validi i quantitativi riscontrati in contraddittorio con il fornitore presso il luogo di consegna dell'ente.

Settore Economato
Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona
Tel. 0372/407276-241
Fax 0372/407296

Responsabile del Settore Economato:
Dr.ssa Tania Secchi

Referente operativo: Dr.ssa Monica Martinelli
monica.martinelli@comune.cremona.it



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

ARTICOLO 10

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE

La verifica della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dell'autocarro da parte dell'ufficio destinatario non esonerano la ditta da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertati entro 6 mesi dalla data di consegna.

L'Impresa si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni tipo di responsabilità per danni inerenti e conseguenti l'uso dei prodotti forniti, ogni qualvolta vengano accertati vizi o difetti di qualità dei prodotti consegnati.

L'Impresa assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati, eventualmente, alle persone o alle cose, tanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

ARTICOLO 11

SUBAPPALTO

Fatta salva la previa autorizzazione del committente, ciascuna ditta potrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi o, in caso contrario, a specificare che non intende servirsi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 13 del 12 aprile 2006.

ARTICOLO 12

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto sono a carico del fornitore.

ARTICOLO 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di frode, incapacità, negligenza o rifiuto ad eseguire l'intera fornitura o di una parte significativa della stessa, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In tal caso si riserva di esperire azione in danno per le maggiori spese che l'Amministrazione sarà chiamata a sostenere per l'acquisto presso altri fornitori dei prodotti di cui si tratta.

Settore Economato
Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona
Tel. 0372/407276-241
Fax 0372/407296

Responsabile del Settore Economato:
Dr.ssa Tania Secchi

Referente operativo: Dr.ssa Monica Martinelli
monica.martinelli@comune.cremona.it



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

ARTICOLO 14 **PENALITA'**

La ditta riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare le seguenti penalità:

a) nel caso di ritardata consegna, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte della fornitura, una penale pari ad € 100 al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti. Il valore totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'importo contrattuale.

b) nel caso di inadempimento parziale della fornitura l'Amministrazione potrà provvedere ad acquistare i prodotti presso altre ditte applicando una penale pari al doppio di quella prevista al precedente punto a).

c) nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare i difetti, imperfezioni e difformità occulti, accertati entro 6 mesi dalla data di consegna, sarà applicata una penalità pari al 5% del valore dell'autovettura.

ARTICOLO 15 **OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI**

La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazione e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

ARTICOLO 16 **PAGAMENTI**

Il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura e la verifica positiva di conformità al presente capitolato speciale. **La ditta dovrà allegare alla fattura la certificazione relativa alla regolarità contributiva (D.U.R.C.).** La mancata presentazione della fattura corredata del suddetto documento costituirà impedimento alla liquidazione ed al pagamento della fattura stessa.

Qualora a verifica effettuata il relativo contratto non fosse stato sottoscritto il pagamento ammonterà all'80% della fattura presentata; il restante 20% sarà liquidato dopo la sottoscrizione del contratto medesimo.

Allo scadere dei termini di pagamento, decorreranno gli interessi moratori calcolati applicando il tasso legale in vigore.



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

ARTICOLO 17

ESTENSIONE DELLA FORNITURA

L'Amministrazione Comunale si riserva di estendere l'importo della fornitura entro il limite di spesa di un 40% (quaranta per cento) dell'ammontare contrattuale e l'aggiudicatario si impegna ad effettuarla alle stesse condizioni del contratto originale entro il termine di 4 mesi a decorrere dalla data dell'ultimo ordine.

ARTICOLO 18

FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non previsto si rimanda a quanto stabilito dal Codice Civile in tema di compravendita. Foro competente, per ogni eventuale controversia, è quello di Cremona.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

CONDIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione degli articoli n.1373 e n. 1671 del Codice Civile.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

Settore Economato
Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona
Tel. 0372/407276-241
Fax 0372/407296

Responsabile del Settore Economato:
Dr.ssa Tania Secchi

Referente operativo: Dr.ssa Monica Martinelli
monica.martinelli@comune.cremona.it



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

ALLEGATO A)

SCHEDA TECNICA

TRATTRICE MOTORE DIESEL

- Potenza: min/max 95/100 CV;
- motore: turbo diesel;
- raffreddamento motore: ad acqua;
- cambio: idraulico/meccanico
- inversore: idraulico
- presa di forza: posteriore giri 540/1000;
- distributori: n. 2/3 distributori posteriori doppio effetto con attacco rapido;
- sollevamento: posteriore con capacità minima alle rotule da ql. 25;
- sterzo: idraulico servoassistito;
- ruote: anteriori e posteriori a basso calpestio(tipo garden) omologate a libretto;
- larghezza totale del trattore: 130/150 cm;
- arco di protezione in caso di ribaltamento con girofaro giallo e specchietti retrovisori;
- dispositivi omologati CEE

Settore Economato
Piazza del Comune, 8 – 26100 Cremona
Tel. 0372/407276-241
Fax 0372/407296

Responsabile del Settore Economato:
Dr.ssa Tania Secchi

Referente operativo: Dr.ssa Monica Martinelli
monica.martinelli@comune.cremona.it